



TRIBUNALE DI CAMPOBASSO

Il Giudice, dott.ssa Simona Di Rauso,
di concerto con il giudice delegato, dott. Rosa Napolitano;
letto il d.l. n. 11 del 08/03/2020 contenente” misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”;
letto il d.l. 23 del 2020;
considerato che la vendita è qualificabile come una udienza, sia pur delegata dal GE;
ritenuto che l'attività giudiziaria nel settore delle esecuzioni non consente, in ragione dei diversi soggetti coinvolti (custodi, gestori delle vendite, soggetti potenzialmente interessati all'acquisto, ecc.), della peculiarità della materia trattata e dei diversi luoghi ove essa si svolge, di poter assicurare il rispetto delle misure precauzionali igienico - sanitarie imposte dalle autorità competenti al fine di evitare la diffusione del contagio da COVID – 19;
considerata la ratio del decreto e che la stessa non può non accompagnare, per il GE, anche l'attività svolta materialmente fuori udienza ma che fa corpo unico con lo svolgimento della procedura esecutiva e riguarda i luoghi ed i soggetti che compongono l'Ufficio del GE;;
ritenuta, pertanto, la necessità di disporre la revoca degli esperimenti d'asta fissati fino all'11 maggio 2020 nell'attesa

dell'adozione delle misure organizzative di cui all'art. 2 commi 1 e 2 decreto Legge 8/2011;

DISPONE

Ad integrazione e/o modifica delle ordinanze di delega emesse:

- 1) Sono revocati tutti gli esperimenti di asta fissati sino all'11 maggio 2020 mandando al professionista delegato ed al custode, per quanto di rispettiva competenza, ai fini della sollecita pubblicazione del presente provvedimento sui siti di pubblicità indicati nella ordinanza, sul sito del gestore e sul PVP, specificando nella motivazione "vendita revocata dal GE";
- 2) I professionisti delegati, ovvero i gestori se incaricati delle vendite, ovvero la cancelleria in relazione ai compiti affidati, non accetterà più il deposito delle offerte cartacee in relazione alle vendite di cui agli esperimenti fissati nel periodo di cui al precedente punto e non consentiranno di effettuare offerte telematiche tramite il proprio sito;
- 3) Il giorno fissato per gli esperimenti come sopra revocati, i professionisti sono autorizzati a verbalizzare sinteticamente l'operazione di apertura delle buste contenenti le offerte al solo fine di dare esecuzione al presente provvedimento di revoca con la restituzione delle cauzioni agli offerenti, sia telematici che analogici, con modalità tali, per questi ultimi, da assicurare il rigoroso rispetto delle regole precauzionali igienico-sanitarie imposte a tutela della salute pubblica; a tal fine, in caso di

cospicuo numero di offerte che non consenta di garantire in sala aste la distanza di due metri tra gli offerenti presenti, il professionista è autorizzato all'apertura delle offerte non alla presenza degli offerenti e a dare a questi ultimi, con la collaborazione del gestore della vendita, le opportune disposizioni per la restituzione scaglionata delle cauzioni;

4) In relazione alle procedure nelle quali risultino depositati avvisi di vendita non ancora pubblicati su PVP, giornale e siti, come prescritto nell'ordinanza di vendita emessa, la pubblicazione è sospesa sino all'11 maggio 2020;

5) Sono sospesi gli accessi degli ausiliari per le visite e le stime presso gli immobili staggiti per qualunque ragione sino al 11 maggio 2020;

6) sono sospese le attività di visita degli immobili staggiti sino all'11 maggio 2020;

6) E' sospesa, sino a nuovo ordine, l'attuazione degli ordini di liberazione;

7) sono sospesi, sino al 11 maggio 2020, i termini per il saldo prezzo relativo agli immobili già aggiudicati.

Manda alla Cancelleria di inserire il provvedimento nei fascicoli delle esecuzioni già delegate ai professionisti per le comunicazioni agli ausiliari ed alle parti.

Si provveda a trasmettere il provvedimento anche all'IVG, agli ordini di appartenenza degli esperti stimatori, all'Ordine degli avvocati di Campobasso.

Campobasso 10.4.2020

Il giudice
Dott.ssa Simona Di Rauso